

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



## DIREZIONE TECNICA

U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO  
S.O. AMBIENTE

## PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA

POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE ORTE-FALCONARA  
RADDOPPIO DELLA TRATTA PM228-ALBACINA

## STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE


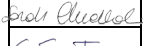
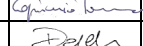
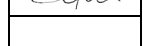
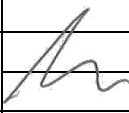
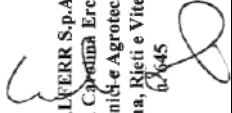
Format di supporto screening Vinca come da allegato I "Linee guida nazionali per la Valutazione d'Incidenza (Vinca)"

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I R O E 0 0 R 2 2 R H I M 0 0 0 3 0 0 1 B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	M.Mulè	Gennaio 2022	S. Chiuchiolo T. Capitano G. Dajelli	Gennaio 2022	C.Urciuoli	Gennaio 2022	C.Ercolani Luglio 2022
B	Emissione esecutiva	M.Mulè	Luglio 2022	S. Chiuchiolo T. Capitano G. Dajelli	Luglio 2022	C.Urciuoli	Luglio 2022	
				  				
File: IR0E00R22RHIM0003001B.doc								

ITALFERR S.p.A.

Dott.ssa Carolina Ercolani

Responsabile Tecnica e Agrotecnici Laureati

via Roma, Rieti e Viterbo

00145

Ordine n. 45

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per  
Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –**



Oggetto P/P/P//A:	Potenziamento infrastrutturale Orte-Falconara Raddoppio della tratta PM228-Albacina
-------------------	--

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
  - Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)
- Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Si indicare quale tipologia: Allegato II n. 10
  - No
- Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?
- Si indicare quali risorse: Contratto di Programma
  - No
- Il progetto/intervento è un'opera pubblica?
- Si
  - No
- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)
  - PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)*

- |                     |   |
|---------------------|---|
| Tipologia P/P/P//A: | <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <i>Realizzazione di un corpo stradale ferroviario</i></li> </ul> |
|---------------------|---|

Proponente:	RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
-------------	--

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: Marche Comune: Fabriano Località/Frazione: Indirizzo: .....	<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole
--	--

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>				<input type="checkbox"/> Aree industriali		
				<input type="checkbox"/> Aree naturali		
				<input type="checkbox"/> .....		
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.: 3004	LAT.					
	LONG.					

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....  
 .....

## SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

### SITI NATURA 2000

SIC	cod.	-	
		-	
		-	
		-	
<b>ZSC</b>	cod.	IT 5320012	<i>Valle Vite - Valle dell'Acquarella</i> Esterno al progetto (vedi sezione 2.2)
		IT 5320003	<i>Gola di Frasassi</i> Esterno al progetto (vedi sezione 2.2)
		IT 5330015	<i>Monte S. Vicino</i> Esterno al progetto (vedi sezione 2.2)
<b>ZPS</b>	cod.	IT 5330025	<i>Monte San Vicino e Monte Canfai</i> Esterno al progetto (vedi sezione 2.2)
		IT 5320017	<i>Gola della Rossa e di Frasassi</i> Esterno al progetto (vedi sezione 2.2)
		-	

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000?

Si     No

Citare, l'atto consultato:

- Piano di Gestione del sito Natura 2000 IT5330025 "Monte San Vicino e Monte Canfai" Parte I
- Piano di Gestione del sito Natura 2000 IT5320012 "Valle Vite – Valle dell'Acquarella" Parte I
- Piano di Gestione dei siti Natura 2000 IT5320012 – IT5330015 – IT5330025 Parte II
- DGR n.583 del 15 luglio 2015. - Dir. 92/43/CEE. DPR n. 357/97. L. R. n. 6/2007. Approvazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 ZPS IT5320018, SIC IT5320001, SIC IT5320010, SIC IT5320014, ZPS IT5320016, SIC IT5320002, ZPS IT5320017, SIC IT5320004, SIC IT5320003, SIC IT5320011, SIC IT5330009, ZPS IT5330026, SIC IT5320012, SIC IT5330015, ZPS IT5330025, SIC IT5320013 adottati dal Parco della Gola della Rossa e Frasassi e dall'Unione Montana delle Alte Valli del Potenza ed Esino e finanziati dal PSR Marche 2007-2013, Misura 323
- DGR 1471/2008 Misure di conservazione SIC e ZPS e DGR 1036/2009 Modifiche ed integrazioni della DGR 1471/2008
- DGR n. 36 del 16/01/2012 L.R. n. 6/2007. Approvazione delle misure di conservazione degli habitat 6210 e 6510 e per il mantenimento dell'avifauna nel Parco regionale Gola della Rossa e di Frasassi e nelle aree Natura 2000 connesse, a valere sul territorio del relativo Accordo agro-ambientale d'area, adottate dalla Comunità Montana dell'Esino-Frasassi.

**2.1** - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:**

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta *(se disponibile e già rilasciato)*:

Si     No

## 2.2 - Per P/P/P//A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT 5320012    *Valle Vite - Valle dell'Acquarella*  
distanza dal sito: 1.100 (metri) in linea d'aria
- Sito cod. IT 5320003    *Gola di Frasassi*  
distanza dal sito: 3.490 (metri) in linea d'aria
- Sito cod. IT 5330015    *Monte S. Vicino*  
distanza dal sito: 4.650 (metri) in linea d'aria
- Sito cod. IT 5330025    *Monte San Vicino e Monte Canfai*  
distanza dal sito: 1.400 (metri) in linea d'aria
- Sito cod. IT 5320017    *Gola della Rossa e di Frasassi*  
distanza dal sito: 3.490 0 (metri) in linea d'aria

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P//A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

Si     No

Descrivere:

Le aree ZSC IT 5320012 e ZPS IT 5330025, parzialmente coincidenti, nel tratto di interesse sono dislocate lungo i versanti in destra idrografica del Fiume Esino e sono separate dalle aree di progetto dagli insediamenti abitati e produttivi di Borgo Tufico e Albacina, nonché dalle infrastrutture di trasporto che si sviluppano lungo il fondovalle Esino. Il progetto, invece, si sviluppa lungo il tratto finale del fondovalle del Torrente Giano a monte della confluenza con il Fiume Esino, in destra idrografica, all'altezza di Borgo Tufico.

Il progetto, nel tratto più prossimo alle aree in parola si sviluppa ad una quota sul livello del mare di circa 240 m mentre il confine delle aree protette si attesta a quote superiori i 350 m. slm.

Le aree ZSC IT 5320003 e ZPS IT 5320017, parzialmente coincidenti, sono dislocate a nord dell'area di intervento; tra le aree tutelate e le aree di progetto, per buona parte del loro sviluppo, si interpongono gli alti morfologici del sistema di crinale che rilega i Monti: Le Cone; Cimale; Le Conche; Rimosse, quest'ultimo raggiunge in altitudine circa 960 m.slm fino al M. Vallemontagnana, mentre il progetto si sviluppa sul fondovalle Giano intorno tra i 275 e i 240 m.slm circa. L'alto morfologico in larga misura è coperto da foreste in prevalenza riconducibili ai boschi decidui di *Quercus pubescens* ed il bosco di *Ostrya carpinifolia*.

Il bacino drenante di riferimento della ZSC e della ZPS, per la parte prossima al progetto, recapita prevalentemente al Torrente Sentino e non interessa il sistema dei corsi d'acqua secondari che drenano verso il Torrente Giano.

Il tratto di progetto relativamente più prossimo alla ZSC e alla ZPS e le due aree si frappongono il sistema degli insediamenti collinari tra cui Vallemontagnana e Moscano ed il mosaico degli usi agricoli che interessano il versante collinare.

Tra l'area IT 5330015 si attesta intorno alla cima del Monte S.Vicino, tra tale area e il fondovalle Giano interessato dalle opere in progetto, si interpone la IT 5320012 ed il sistema del Fiume Esino e quanto si insedia allineato lungo la vallata tra Cerreto d'Esi e Borgo Tufico.

## SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P//A pre-valutati?

Si     No

*Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P//A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*



**PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza**

**PROPOSTE PRE-VALUTATE:**

**Si dichiara**, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre- valutati** da parte dell’Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l’avvio di uno screening di incidenza specifico?

*(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l’avvio di screening specifico)*

- SI  
 NO

*Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all’Atto di pre-valutazione nell’ambito del quale il P/P/P//A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell’Autorità competente per la V.Inc.A:*

.....  
 .....  
 .....

**SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P//A DA ASSOGGETTARE A SCREENING**

**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P//A**

*(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)*

Per la descrizione del progetto da assoggettare a screening si può fare riferimento ai seguenti documenti

*IR0E00R05RGMD0000001B Relazione Generale*

*IR0E00R22RGSA0001001B Studio di Impatto Ambientale*

*IR0E00R22RGIM0004001B Studio di Incidenza ambientale*

**4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata**

*(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*

- File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P//A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P//A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
  - Screening Vinca
- Altri elaborati tecnici: .....
- Altri elaborati tecnici: .....
- Altro: .....

**4.2 - CONDIZIONI D’OBBLIGO**

*(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)*

Il P/P/P//A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d’Obbligo?**

- Si     No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:

.....  
 .....

Condizioni d’obbligo rispettate:

➤ .....  
 ➤ .....  
 ➤ .....  
 ➤ .....  
 ➤ .....

	Se, <b>No</b> , perché:	

### SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

N.B La seguente parte è stata compilata per completezza, ma si specifica che tutte le azioni di modifiche del suolo, predisposizione aree e piste di cantiere, taglio di vegetazione, ecc., sono esterne al Sito Natura 2000 in esame, come dettagliato nel documento *IR0E00R22RGIM0004001A Studio di Incidenza ambientale* elaborato e allegato.

Le ZSC e le ZPS richiamate nella sezione 2, come si è visto (punto 2.2), non vengono interessate direttamente dall'ingombro di progetto e/o dalle aree di cantiere.

È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Si</b>	<input type="checkbox"/> <b>No</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Permanente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Temporanea</b>
---	---	------------------------------------	---	---

Se, **Si**, cosa è previsto:

il progetto prevede la modifica degli usi del suolo in via permanente e temporanea.

Per quanto riguarda le trasformazioni permanenti, queste sono strettamente funzionale alla realizzazione dell'ampliamento della piattaforma stradale ferroviaria per il potenziamento della tratta, quindi per la realizzazione delle opere di linea e delle opere complementari; tra queste ultime le nuove strade previste al fine di garantire la continuità funzionale del territorio, per la ricucitura della viabilità locale interferita.

Per quanto riguarda le trasformazioni temporanee, queste riguardano l'occupazione delle aree di cantiere il cui orizzonte temporale è strettamente legato all'operatività delle aree stesse e ai tempi previsti per il completamento delle opere a cui queste presiedono. Al termine dei lavori è previsto il ripristino delle coperture di soprasuolo e degli usi, allo stato ante opera.

Giova ricordare che le opere e le aree di cantiere sono del tutto esterne alle ZSC e ZPS in esame.

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Si</b> <input type="checkbox"/> <b>No</b>	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Si</b> <input type="checkbox"/> <b>No</b>
--	---	--	---

Se, **Si**, cosa è previsto:

Sono previsti scavi e movimenti terra necessari per la realizzazione dei tratti del tracciato ferroviario e delle opere stradali complementari in rilevato e trincea.

Per le specifiche si può fare riferimento ai documenti richiamati:

*IR0E00R05RGMD0000001B Relazione Generale*  
*IR0E00R22RGSA0001001B Studio di Impatto Ambientale*  
*IR0E00R22RGIM0004001B Studio di Incidenza ambientale*

Se, **Si**, cosa è previsto:

Laddove necessario saranno effettuati interventi di livellamento del terreno per la realizzazione dei piazzali tecnologici e delle sistemazioni temporanee delle aree di cantiere

Per le specifiche si può fare riferimento ai documenti richiamati:

*IR0E00R22RGSA0001001B Studio di Impatto Ambientale*  
*IR0E00R53RGCA0000001B Relazione generale di cantierizzazione*

Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: E' prevista la realizzazione di aree di cantiere, nello specifico: Cantieri Base, Cantieri Operativi, Aree Tecniche, Aree di Armamento e attrezzaggio tecnologico, Aree di Stoccaggio, Aree di deposito terre	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: a corollario dell'impiego della viabilità esistente, eventualmente adeguata per garantire la sicurezza del transito dei mezzi d'opera, si prevede l'apertura temporanea di piste di cantiere il cui sedime, a fine operatività, verrà ripristinato allo stato ante opera		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: a fine operatività, le aree espropriate in via temporanea verranno restituite ripristinate allo stato ante opera.	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, <b>Si</b> , descrivere:	
<b>Specie vegetali</b>	E' previsto il taglio/esbosco/rimozion e di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Se, <b>Si</b> , descrivere: Il sistema della cantierizzazione interessa in prevalenza aree a seminativo, e superfici a copertura naturale/naturaliforme stimata complessivamente parti pari a 1,02 circa queste sono in massima parte riferibili ad aree coperte da formazioni a: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Bosco deciduo di <i>Populus nigra L.</i></li> <li>▪ Bosco deciduo di <i>Quercus pubescens Willd</i></li> <li>▪ Arbusteto deciduo di <i>Prunus spinosa L.</i></li> </ul> Per le aree di cantiere, per le parti non interessate dall'ingombro della dimensione fisica delle opere, al termine dei lavori è previsto il ripristino delle coperture delle aree allo stato ante opera.	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: Nell'ambito delle a verde è prevista la semina per l'inerbimento di alcune aree e la piantumazione di specie arboree e arbustive. I criteri di scelta delle specie vegetali privilegiano quelle autoctone, coerenti con l'orizzonte fitoclimatico e l'assetto della vegetazione potenziale. Gli interventi sono rilevabili nel documento di progetto, elaborato IR0E00R22RGSA0001001B.	

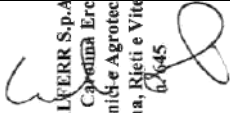


<b>Specie animali</b>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si   <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/ immissione/ ripopolamento/ allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> Si   <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>	
<b>Mezzi meccanici</b>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</li> <li>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</li> <li>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</li> </ul>	<p>Vedi SIA</p> <hr/> <p>Vedi SIA</p> <hr/> <p>NO</p>
<b>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</b>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si   <input type="checkbox"/> No</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si   <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere:</p> <p>La fase di cantiere del progetto in esame comporta la produzione di rumore, emissione di gas e polveri e produzione di rifiuti.</p> <p>Ognuno di questi aspetti è stato trattato, come previsto, nell'ambito del Progetto Ambientale della Cantierizzazione e nello Studio di Impatto Ambientale, dal quale si evince il rispetto della normativa specifica per ogni settore e dei limiti previsti da essa, anche tramite l'applicazione di opportune azioni da mettere in atto in fase di cantiere.</p> <p>La fase di esercizio comporta la produzione di rumore derivante dalla circolazione ferroviaria, aspetto analizzato sempre nello Studio di Impatto Ambientale, al quale si rimanda per i riferimenti specifici alla normativa di settore. A tale riguardo sono state previste le necessarie barriere antirumore ed è stata verificata la conformità ed il rispetto dei limiti imposti dalla normativa di settore.</p>	



e 2. Verrà inoltre realizzato il nuovo posto di manutenzione di Albacin

- Opere di sede di FASE 2 445 gg  
La seconda fase prevede la demolizione della linea storica per il completamento del raddoppio. In questa fase, la stazione di Albacina opererà con i binari 1 e 2 in configurazione definitiva. Verrà inoltre realizzato il nuovo posto di manutenzione presso l'attuale PM228

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Italferr SpA	Dott.ssa Ercolani Carolina	 ITALFERR S.p.A. Dott.ssa Carolina Ercolani Ordine Agronomi e Agrotecnici Laureati di Roma, Rieti e Viterbo 07645	Roma, Luglio 2022

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

\*\* le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.